



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: “UN AIUTO PER GLI ANZIANI”

**SETTORE e Area di Intervento: A- ASSISTENZA
01 - ANZIANI**

OBIETTIVI DEL PROGETTO

La finalità del progetto è quella di migliorare e potenziare le attività di assistenza e aggregazione rivolte agli anziani inoltre con la realizzazione del progetto si intende trasmettere alla popolazione presente sul nostro territorio, azioni finalizzate alla creazione di condizioni che evitino il formarsi di disagio, di esclusione sociale degli anziani, restituendo considerazione e riconoscimento del loro valore aggiunto per la nostra collettività. Il progetto mira a far leva sulle seguenti azioni:

- monitorare i bisogni e mapparli;
- compagnia e interventi a domicilio;
- passeggiate;
- pagamento utenze, ricette e farmaci;
- accompagnamento a manifestazioni e feste;
- accompagnamento mercato settimanale e spesa quotidiana;

Per una più chiara esposizione degli obiettivi si sono distinti gli obiettivi in : obiettivi generali e obiettivi specifici.

OBIETTIVI GENERALI:

Gli obiettivi del progetto sono:

- 1) Promuovere e sviluppare la cultura del Servizio Civile Nazionale nel territorio come nuova opportunità per i giovani di formarsi sia sul piano civile e valoriale che su quello dell’impegno concreto all’interno della comunità di appartenenza.
- 2) Avvicinare i giovani volontari ad esperienze di scambio e di sostegno con la popolazione anziana, per contribuire ad arricchire il loro bagaglio personale e relazionale.
- 3) Acquisire abilità e competenze spendibili nel mondo del lavoro.
- 4) Promuovere interventi che siano di supporto all’anziano e alla sua rete familiare cercando di migliorarne la qualità della vita.
- 5) Offrire un supporto alle persone anziane nel prevenire e contrastare l’emarginazione e la solitudine favorendo e sostenendo le modalità di integrazione e di accessibilità ai servizi della comunità locale.
- 6) Promuovere l’integrazione e l’inserimento della persona anziana nella propria comunità con particolare attenzione alla sfera della socialità e del tempo libero;

- 7) Comprendere la cultura di gruppo tra i volontari per garantire uno scopo comune, ovvero quello di rendere più semplice la vita degli anziani
- 8) Promuovere la salute della persona anziana e la collaborazione con i medici di medicina generale;
- 9) Incrementare le esperienze di scambio intergenerazionale tra i giovani e gli anziani destinatari del progetto e le esperienze di scambio interculturale tra tutti i partecipanti al progetto (volontari e destinatari), allo scopo di favorire l'apertura all'altro e alle diverse matrici culturali;
- 10) Favorire la crescita e la valorizzazione della persona per il raggiungimento di alti livelli di coscienza civica e di cittadinanza attiva

OBIETTIVI SPECIFICI

- a) Promuovere la formazione e la crescita personale del giovane volontario in termini di coscienza morale, sociale e di cittadinanza attiva;
- b) Assistere l'anziano in tutti i suoi bisogni, al fine di contribuire e migliorarne la qualità della vita;
- c) Utilizzare la rete formale ed informale con cui si collabora per la realizzazione del progetto al fine di migliorare i servizi informativi a favore degli anziani residenti, coinvolgendo nelle attività gli operatori locali ed i giovani residenti nel territorio;
- d) Attivare rapporti di collaborazione tra l'ente promotore del progetto e le associazioni del Terzo settore presenti nel territorio per concertare delle iniziative a favore dell'assistenza e dell'integrazione della popolazione anziana nel territorio;
- e) Contribuire alla creazione di una rete di servizi integrati, attraverso la mappatura delle Agenzie presenti nel territorio, deputate all'erogazione di servizi specifici a favore della popolazione anziana (es. servizi sociali territoriali, poliambulatori, centri di riabilitazione motoria, centri aggregativi, ecc.);
- f) Realizzare interventi concreti atti a sensibilizzare la cittadinanza verso le problematiche inerenti la terza età;
- g) Contribuire in maniera significativa a migliorare le condizioni di vita della popolazione anziana fungendo anche da intermediari con i servizi territoriali pubblici, laddove vi è necessità;
- h) Contribuire all'ampliamento e/o alla nascita di nuovi ed innovati servizi territoriali a favore dei cittadini di terza età;
- i) Rendere più agevole l'accesso ai servizi nelle strutture pubbliche e private degli anziani

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Di seguito si riporta la descrizione completa delle modalità d'impiego dei volontari nelle attività progettuali. Questa esperienza vuole contribuire alla crescita personale ed civica del giovane.

I volontari svolgeranno un ruolo di fondamentale importanza, in relazione alle proprie capacità ed attitudini e alle modalità di impiego.

I volontari del servizio civile verranno coinvolti in tale progetto e di esso faranno parte. Nell'ambito del progetto in questione verranno affiancati principalmente dagli OLP e apprenderanno gradualmente nell'arco dell'anno le principali tecniche di assistenza domiciliare. Visto che l'anziano non necessita di sola assistenza, i giovani saranno impegnati in attività di animazione coinvolgendo l'anziano (ascolto CD, poesie, lettura di libri ect.). Nella prima fase del progetto ci si concentrerà molto sulla formazione affinché

il giovane possa aver raggiunto un buon livello di conoscenze da spendere sul campo, successivamente a questa prima fase i giovani saranno organizzati in gruppi di minimo 2 persone per l'assistenza domiciliare agli anziani della città. Gli anziani da assistere saranno ricercati attraverso delle opere di divulgazione coinvolgendo le comunità parrocchiali o associazioni di categoria che sono a conoscenza degli anziani che vivono in situazioni di disagio. Infine i giovani affiancheranno l'anziano nei bisogni quotidiani e svolgeranno anche l'accompagnamento presso i presidi sanitari, CAF, pagamento delle bollette, disbrigo pratiche, acquisto della spesa ect.

I volontari a turno dedicheranno una parte delle ore al servizio di sportello (centralino telefonico o in sede) che sarà attivo in alcune giornate, al fine di consentire la gestione di nuove richieste di assistenza domiciliare.

Il progetto destina il 25% dei posti a candidati con basso livello di istruzione, a questi candidati non saranno commissionati (visto il basso livello di istruzione) servizi inerenti al disbrigo di pratiche burocratiche per gli anziani ma saranno impegnati nei soli servizi di accompagnamento al mercatino o al supermercato; non saranno altresì commissionati servizi di segretariato per evitare disagi dovuti alle carenze nella comunicazione verbale.

CRITERI DI SELEZIONE

voce 18/19

L'Ente ha improntato ed implementato dei criteri autonomi di selezione correlati alle specificità del progetto.

E' prevista una riserva del 25% dei posti disponibili **destinata ai volontari con un basso livello di scolarizzazione** (scuola media inferiore e/o scuola dell'obbligo) e che non risultano attualmente iscritti ad un corso per il conseguimento di qualifica professionale o di diploma di scuola media superiore.

La procedura avrà luogo secondo le seguenti modalità:

- nomina di una commissione formata da personale dell'ente e/o consulenti collaboratori dello stesso, con esperienza in selezione del personale
- esame delle domande di ammissione al Servizio Civile, al fine di accertare il possesso dei requisiti previsti per l'accesso al Servizio Civile dalla legge 6 marzo 2001, n. 64 e dal Bando;
- valutazione dei titoli e delle esperienze degli aspiranti volontari;
- pubblicazione sul sito internet dell'elenco degli ammessi ai colloqui e degli esclusi;
- colloqui attitudinali;
- stesura e pubblicazione delle graduatorie sul sito internet.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

- valutazione dei titoli: max 20 punti;
- valutazione precedenti esperienze: max 30 punti;
- valutazione colloquio: max 60 punti.

A) VALUTAZIONE DEI TITOLI (Si valuta solo il titolo di studio più alto per ogni sezione) *Max 20 punti*

TITOLO DI STUDIO

Laurea attinente al progetto = punti 8

Laurea non attinente progetto = punti 7

Laurea di primo livello (triennale) attinente = 7

Laurea di primo livello (triennale) non attinente = 6
Diploma attinente progetto = punti 6
Diploma non attinente progetto = punti 5
Frequenza scuola media Superiore = fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1,00)

TITOLI PROFESSIONALI

Attinenti al progetto = fino a punti 4
Non attinenti al progetto = fino a punti 2
Non terminato = fino a punti 1

ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE = fino a punti 4
Es. animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, ecc.

ALTRE CONOSCENZE = fino a punti 4
Es. conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc.

B) VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE DOCUMENTATE Max 30 punti

Precedenti esperienze presso il ns/Ente nel medesimo settore (punti 1 per ogni mese massimo 12 mesi)
Precedenti esperienze presso Enti diversi nel medesimo settore del progetto (punti 0,75 per ogni mese massimo 12 mesi)
Precedenti esperienze presso il nostro Ente in un settore diverso da quello del progetto (punti 0,5 per ogni mese massimo 12 mesi)
Precedenti esperienze presso Enti diversi da quello che realizza il progetto in settori diversi a quello del progetto (punti 0,25 per ogni mese massimo 12 mesi)

C) COLLOQUI Max 60 punti

Verranno approfonditi i seguenti fattori di valutazione:

Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità

Pregressa esperienza presso l'Ente: giudizio (valore da 0 a 8)

Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego: giudizio (valore da 0 a 5)

Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto: giudizio aspetto, entusiasmo, espressione: (valore da 0 a 4)

Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto: giudizio (valore da 0 a 8)

Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio: giudizio (valore da 0 a 4)

Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario: giudizio (valore da 0 a 8)

Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto: giudizio (valore da 0 a 5).

Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...): (specificare il tipo di condizione) giudizio (valore da 0 a 5).

Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato: giudizio competenze e capacità comunicative (valore da 0 a 5).

Altri elementi di valutazione (specificare - es. predisposizione ai rapporti umani, capacità organizzative, predisposizione al lavoro di squadra, intraprendenza, proattività

....): giudizio (valore da 0 a 8).

Valutazione finale giudizio: fino a un massimo di 60 punti

Per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 36/60.

Si precisa che, in sede di **colloquio particolare importanza verrà attribuita alla CONOSCENZA APPROFONDATA da parte del candidato del Progetto di servizio Civile considerato** ed alla materia specifica del Progetto.

Infatti, l'Ente oltre a pubblicare il progetto sul proprio sito web, organizzerà diversi incontri conoscitivi ed informativi sul progetto, in modo da mettere i volontari nelle condizioni di valutare le loro affinità con le attività progettuali e con le sue finalità. Ciò è fatto anche per cercare di ridurre i casi di abbandono in corso, motivato nella maggior parte dei casi da scelte fatte da altri (genitori, amici,...) o da scelte fatte valutare l'effettivo impegno previsto dalle attività progettuali.

Tutte le cause di esclusione previste dal Prontuario concernente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale da realizzarsi in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e l'approvazione degli stessi ed i criteri di valutazione saranno pubblicizzati nel sito web dell'Ente.

Per quanto concerne i candidati che rientrano nella riserva del 25% dei posti destinata ai volontari con un basso livello di scolarizzazione (scuola media inferiore e/o scuola dell'obbligo), saranno modificati i punteggi dei titoli (punto A VALUTAZIONE DEI TITOLI) privilegiando coloro che hanno il titolo di studio più basso, e a parità di titolo di studio quelli che hanno ottenuto un voto inferiore, non saranno presi in considerazione titoli professionali; rimangono invariati i punteggi dei punti B e C.

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

NO

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 13

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

voce 14

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 6

voce 15 *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Durante il periodo di servizio al volontario saranno richiesti i seguenti obblighi:

- Disponibilità allo svolgimento di attività extramurarie, condizione necessaria per l'espletamento del servizio di assistenza agli anziani;
- Si richiede disponibilità a seguire i corsi, i seminari, i convegni, le attività formative, le campagne di sensibilizzazione e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti. Si richiede flessibilità oraria e, in occasioni particolari, disponibilità ad effettuare il servizio durante i fine settimana e giorni festivi.
- Diligenza;
- Riservatezza sui dati e/o fatti di cui viene a conoscenza;

- Rispetto delle regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile;
- Elasticità oraria in funzione delle esigenze del progetto.
- Disponibilità dei propri mezzi di locomozione per alcune attività di assistenza all'anziano
- Disponibilità di un telefono cellulare per la comunicazione durante le attività extramurarie

voce 22

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

- E' prevista una riserva del 25% dei posti disponibili destinata ai volontari con un basso livello di scolarizzazione (scuola media inferiore e/o scuola dell'obbligo) e che non risultano attualmente iscritti ad un corso per il conseguimento di qualifica professionale o di diploma di scuola media superiore.
- E' prevista una riserva del 50% dei posti disponibili destinata ai volontari in possesso della patente di guida B, questa riserva permette di soddisfare quelle richieste che richiedono l'accompagnamento degli anziani in luoghi distanti dall'abitazione di residenza

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

voci da 9 a 12

- 9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 8
- 10) Numero posti con vitto e alloggio: 0
- 11) Numero posti senza vitto e alloggio: 8
- 12) Numero posti con solo vitto: 0

voce 16

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. volontari per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1											
2											
3											
4											
5											

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

voce 26

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NESSUNO

voce 27

Eventuali tirocini riconosciuti :NESSUNO

voce 28

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

I Volontari, oltre alla crescita umana individuale certa, acquisiranno conoscenze e competenze quali elementi di informatica, lavorare in gruppo, lavorare in rete, lavorare per progetti, disbrigo pratiche di segreteria, gestione ufficio ed archivio, stesura di piani di comunicazione e programmazione attività, padronanza di competenze trasversali necessarie al rafforzamento della propria identità e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Svilupperanno, inoltre, competenze di base e capacità operative su:

- analisi dei bisogni della realtà di riferimento;
- individuazione delle situazioni di emarginazione;
- identificazione dei servizi territoriali competenti;
- capacità di negoziazione e di gestione delle relazioni intergenerazionali;
- orientamento verso l'ascolto e la considerazione dell'altro, della sua storia passata e dei suoi interessi;
- progettazione e realizzazione di interventi di animazione socio-culturale;
- capacità di ideazione, realizzazione e gestione di progetti, eventi, iniziative;
- gestione delle pubbliche relazioni;
- sensibilità mediatica e le conoscenze necessarie per l'elaborazione di rassegne stampa tematiche.

Nel contempo, attraverso un percorso guidato (tutoraggio, formazione etc), trarranno le motivazioni per un più determinato ed efficace inserimento produttivo nel mondo del lavoro. A fine progetto, il volontario, avrà acquisito strumenti necessari per comprendere meglio la vita e orientarsi con più praticità in una società moderna e complessa come quella odierna.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

voce 40

I contenuti della formazione specifica, in relazione alle attività da svolgere, saranno articolati nei seguenti **14 moduli**:

1. Essere anziano

Durata: 5 ore

Formatore: Pistone Maria Catena

2. L'anziano e i suoi problemi;

Durata: 5 ore

Formatore: Pistone Maria Catena

3. Legislazione;

Durata: 5 ore

Formatore: Monachino Maria

4. Comunicazione pubblica;

Durata: 5 ore

Formatore: Russo Valentina Maria Rita

5. Soggetti del terzo settore e la teoria degli stakeholders;

Durata: 5 ore

Formatore: Russo Valentina Maria Rita

6. Servizi agli anziani (i servizi aperti);

Durata: 5 ore

Formatore: Pistone Maria Catena

7. Servizi residenziali;

Durata: 5 ore

Formatore: Cani Dario

8. Servizi per gli anziani;

Durata: 5 ore

Formatore: Pistone Maria Catena

9. La relazione di aiuto;

Durata: 5 ore

Formatore: Russo Valentina Maria Rita

10. Il lavoro di gruppo nei processi di aiuto;

Durata: 5 ore

Formatore: Russo Valentina Maria Rita

11. Letture di approfondimento;

Durata: 5 ore

Formatore: Cani Dario

12. Diritti del malato;

Durata: 5 ore

Formatore: Monachino Maria

13. Servizi di sostegno per il mantenimento dell'anziano a domicilio;

Durata: 5 ore

Formatore: Pistone Maria Catena

14. Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile

Durata: 10 ore

Formatore: Azzoletti Giuseppe

voce 41

Durata: 75 ore che saranno erogate ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto